

Avv. Maria Di Renzo

Via della Zecca n. 85- 98122 – Messina
tel. – fax 090.6409828
Pec avvmaria direnzo@pec.giuffre.it - Email
maria.direnzo85@gmail.com

TRIBUNALE DI MESSINA

Seconda sezione civile – Ufficio esecuzioni immobiliari

Procedura Esecutiva n. 150/2020 R.G.Es.Imm.

G.E.: Dott. Daniele Carlo Madia -Professionista Delegato: Avv. Maria Di Renzo

AVVISO DI VENDITA

L'Avv. Maria Di Renzo, professionista delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare, Dott. Daniele Carlo Madia con provvedimento del 08.09.2024, nonché l'ordinanza di delega del 25.06.2021 espressamente richiamata nel suddetto provvedimento, premesso che bisogna procedere alla vendita degli immobili pignorati nella procedura n. 150/2021 a carico di ... omissis chiesta da ... omissis ...

CONSIDERATO

Che occorre stabilire le modalità per la vendita senza incanto dei beni pignorati; visti gli artt. 569 e s.s. c.p.c.

AVVISA

che si procederà all'esperimento di **vendita senza incanto**, avanti a sé, **presso il proprio studio, sito in Messina, Via Della Zecca n. 85** dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

DESCRIZIONE IMMOBILE

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di appartamento sito in MESSINA Via Comunale 154, frazione villaggio Camaro Inferiore, quartiere III, della superficie commerciale di 162,90 mq, disposto su due livelli comunicanti tra loro:

- al 1° si trova un appartamento formato da 4 vani, di cui 2 uniti, uno spogliatoio, un bagno, il corridoio, due balconi e il vano scala che conduce al piano soprastante;
- al 2° un grande vano unico, un wc con lavanderia/ripostiglio e un terrazzo.

L'unità immobiliare è posta al piano 1° e 2°, ha un'altezza interna di 3,30 m il 1° piano e 2,50 m il 2° piano.

L'intero edificio sviluppa 3 piani, 3 piani fuori terra.

Immobile costruito nel 1957 ristrutturato nel 1995.

Identificazione catastale

foglio 118 particella 84 sub. 2 (catasto fabbricati), categoria A/4, classe 14, consistenza 7 vani, rendita 325,37 Euro, indirizzo catastale: VIA COMUNALE n. 154, piano: 1 - 2,

Coerenze: L'immobile confina ad ovest con fabbricato a 3 elev. f.t. altra ditta, ad est con fabbricato a 2 elev. f.t. altra ditta, a nord con cortile altra ditta, a sud con la via Comunale dalla quale ha accesso.

Giudizio di conformità edilizia – urbanistica - catastale

Il C.T.U. alla cui relazione integralmente ci si riporta ha accertato la non conformità edilizia, urbanistica e catastale.

Più precisamente ha rilevato:

A. CONFORMITÀ EDILIZIA:

Sono state rilevate le seguenti difformità: al 1° piano: - le due camere che formano il salone sono state unite tramite la realizzazione di un arco ed è stata ampliata la porta d'ingresso; - la cucina nella quale è stata chiusa una delle due finestre è adibita a spogliatoio della camera da letto limitrofa; al 2° piano: - il ripostiglio è stato suddiviso in due locali, uno dei quali è adibito a bagno. Le difformità sono regolarizzabili mediante: CILA in Sanatoria.

L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.

Costi di regolarizzazione:

1 CILA in Sanatoria: €.2.000,00

Tempi necessari per la regolarizzazione: 60 giorni

B. CONFORMITÀ CATASTALE

Sono state rilevate le seguenti difformità: al 1° piano: - le due camere che formano il salone sono state unite tramite la realizzazione di un arco ed è stata ampliata la porta d'ingresso; - la cucina nella quale è stata chiusa una delle due finestre è adibita a spogliatoio della camera da letto limitrofa; al 2° piano: - la destinazione d'uso della lavanderia e del ripostiglio non corrispondono all'effettivo utilizzo dei locali e il ripostiglio è stato suddiviso in due locali, uno dei quali è adibito a bagno.

Le difformità sono regolarizzabili mediante: variazione planimetrica tramite presentazione di DOCFA

L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.

Costi di regolarizzazione:

l variazione planimetrica tramite Docfa: €.600,00

Tempi necessari per la regolarizzazione: 15 giorni

Questa situazione è riferita solamente a variazione planimetrica.

Le variazioni di destinazioni d'uso sono vincolate alla regolarizzazione edilizia e urbanistica degli stessi locali.

C. CONFORMITÀ URBANISTICA:

Sono state rilevate le seguenti difformità: Al 2° piano, il vano realizzato come lavanderia è utilizzato come cucina-pranzo-soggiorno. La domanda di Sanatoria edilizia presentata prevede la realizzazione di locali NON residenziali.

Le difformità sono regolarizzabili mediante: Cambio di destinazione d'uso dei locali al 2° piano successivamente al rilascio della Concessione Edilizia in Sanatoria o ripristino della destinazione d'uso prevista nell'istanza di Sanatoria.

L'immobile risulta non conforme e non regolarizzabile

Vincoli ed oneri giuridici

Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente

Domande giudiziali o altre trascrizioni pregiudizievoli: Nessuna

Convenzioni matrimoniali e provv. d'assegnazione casa coniugale: Nessuna

Atti di asservimento urbanistico: Nessuno

Altre limitazioni d'uso: Nessuno

Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati a cura e spese della procedura

Iscrizioni: ipoteca volontaria attiva, stipulata il 17/04/2012 a firma di Notaio *omissis* ai nn. 16136/5898 di repertorio, registrata il 24/04/2012 a Messina ai nn. 10997/971, a favore di *omissis*, contro *omissis*, derivante da Concessione a garanzia di mutuo fondiario.

Importo ipoteca: 219600.

Importo capitale: 122000.

Durata ipoteca: 14 anni

Pignoramenti: pignoramento, del 20/08/2020 a firma di Ufficiale Giudiziario Corte d'Appello di Messina ai nn. 1522 di repertorio, trascritta il 02/10/2020 a Messina ai nn. 23421/16244, a favore di *Omissis* contro *Omissis* derivante da verbale di pignoramento immobili.

Altre trascrizioni: Nessuna.

Altre limitazioni d'uso: Nessuna

Stato di possesso: l'immobile risulta occupato da *omissis* quale terza proprietaria esecutata.

Prezzo base di vendita: € 70.753,15 (Euro settantamilasettecentocinquante,15),

Offerta Minima: 53.064,87 (Euro cinquantatremilaesessantaquattro,87)

Rilancio minimo in aumento: € 1.000,00 (Euro mille) in caso di gara sull'offerta più alta ai sensi dell'art. 573 c.p.c.

Il tutto come meglio descritto dalla perizia Dell'Arch. Maria Grazia Magazzù, depositata in atti, alla quale si rinvia per una miglior informazione sui fatti descritti.

FISSA

Termine agli interessati all'acquisto sino **al giorno 18 Giugno 2026 ore 12:00**, per il deposito di offerte ai sensi dell'art. 571 c.p.c.;

FISSA

Il giorno **19 giugno 2026, ore 09:30**, per l'apertura delle buste, la deliberazione sull'offerta e per la eventuale gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c..

DETERMINA

Le seguenti modalità di presentazione delle offerte per la vendita senza incanto:

1. Le offerte di acquisto dovranno essere depositate in busta chiusa presso lo studio del professionista delegato Avv. Maria Di Renzo, sito in Messina, Via Della Zecca n. 85, entro il termine sopra indicato.

All'esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità di chi deposita materialmente l'offerta (che può essere anche persona diversa dall'offerente), il nome del professionista delegato e la data della vendita; nessun'altra indicazione dev'essere apposta sulla busta e, dunque, né nome delle parti, né numero della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro, nella stessa andrà inserita l'offerta di acquisto completa dei suoi allegati. Tutte le buste pervenute verranno aperte dal professionista delegato all'inizio delle operazioni per la vendita. Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

2. L'offerta, redatta in carta semplice con bollo di € 16,00, nella forma di proposta irrevocabile di acquisto, dovrà contenere:

a) la denominazione dell'esecuzione immobiliare;

b) le generalità dell'offerente (nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile, visura camerale se trattasi di società).

Se l'offerente è coniugato ed è in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare.

Se l'offerente agisce quale rappresentante legale di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato/visura del Registro delle Imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri.

Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà presentarsi all'udienza fissata per la vendita.

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

c) la dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria);

- d) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- e) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base sopra indicato a pena di inefficacia dell'offerta, ai sensi dell'art. 571 co.2 c.p.c. (è valida l'offerta che indichi un prezzo pari al 75% del prezzo base);
- f) **il termine di pagamento del prezzo, degli oneri tributari e delle spese di trasferimento, che comunque non dovrà essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione**, pena la decadenza dall'aggiudicazione con perdita di quanto versato a titolo di cauzione;
- g) l'espressa dichiarazione da parte dell'offerente:
- di aver preso visione della relazione di stima dell'immobile, dello stato dei beni, nonché del presente avviso di vendita e delle disposizioni generali sulle condizioni di vendita e per partecipare all'asta;
 - di essere edotto che la vendita (non soggetta alle norme sulla garanzia per vizi o mancanza di qualità, né revocabile o risolvibile per altri motivi) avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;
 - che la vendita procede a corpo e non a misura, sicché eventuali differenze di misura non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
 - che qualora vi siano difformità edilizie o urbanistiche, il completamento dell'iter amministrativo di sanatoria edilizia e delle conseguenti pratiche potrà essere operato dall'aggiudicatario dell'immobile, a sua cura e spese, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
 - di essere edotto dell'ordinanza di vendita e dell'elaborato peritale e, pertanto, che l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
 - di dispensare esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli impianti alle norme di sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze (DM 22.01.2008 n. 37 e Dlgs 192/005)
 - l'eventuale richiesta di agevolazione sull'acquisto della prima casa e/o di ulteriori agevolazioni fiscali spettanti.
3. All'offerta dovranno essere allegati:

a) fotocopia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere allegati anche la fotocopia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del coniuge; se l'offerente partecipa per conto di una società o ente dovrà essere allegato anche il certificato e/o Visura del Registro delle Imprese da cui risultino i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione di chi ha sottoscritto l'offerta e, se necessita, estratto autentico in bollo della delibera assembleare da cui risulti l'attribuzione di tali poteri.

b) assegno circolare bancario non trasferibile, a titolo di cauzione, intestato a **“Tribunale di Messina – Procedura esecutiva n° 150/2020 R.G.Es.Imm. - Professionista delegato avv. Maria Di Renzo”** per un importo pari almeno al 20% del prezzo offerto, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto (l'offerente può versare anche una cauzione più alta).

CONDIZIONI DI VENDITA

1. la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;
2. la vendita è a corpo e non a misura, sicché eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
3. la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
4. per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 L. 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 DPR 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

5. gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli saranno cancellate a cura della procedura. Se occupato dal debitore o da terzi senza titolo la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario a seguito dell'aggiudicazione;
6. ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario;
7. l'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente all'ordinanza di delega ed all'avviso di vendita, sul sito internet di cui appresso;
8. la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali;
9. l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile con le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del professionista delegato di valutare se dar luogo o meno alla vendita e ciò anche in caso di unico offerente, salvo quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita; l'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza di vendita sicché, in caso di mancata presentazione e se l'offerta è la sola presentata per quel lotto, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente. In caso di presenza di altre offerte per il bene in questione si darà luogo ad una gara sulla base della offerta migliore, che potrà essere anche quella formulata dall'offerente non presente.
10. con la presentazione dell'offerta, dovrà essere depositato anche un assegno circolare non trasferibile, a titolo di cauzione, intestato a *“Tribunale di Messina – Procedura esecutiva n° 150/2020 R.G.Es.Imm. - Professionista delegato avv. Maria Di Renzo”* per un importo pari almeno al 20% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto;
11. le buste saranno aperte il giorno fissato per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti;
12. L'importo degli oneri tributari e delle spese della procedura, forfettariamente determinato, sarà comunicato all'aggiudicatario dopo l'aggiudicazione e dovrà essere versato nello stesso termine del saldo prezzo; il professionista delegato provvederà al rendiconto delle spese e degli oneri tributari e provvederà reclamare la differenza se dovuta o a restituire l'eccedenza;
13. l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata), nonché dei diritti e delle spese di trasferimento, dovrà essere versato entro e non oltre 120 giorni

dalla data della aggiudicazione, ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta, mediante bonifico sul conto corrente intestato alla procedura, i cui estremi, in particolare l'IBAN, saranno comunicati dal professionista delegato all'aggiudicatario e/o a mezzo distinti assegni circolari non trasferibili intestati a “*Tribunale di Messina – Procedura esecutiva n° 150/2020 R.G.Es.Imm - Professionista delegato avv. Maria Di Renzo*”;

14. in caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione (cui dovranno essere rimessi gli atti a cura del delegato) dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione fermo il combinato disposto dell'art. 587, 2° comma c.p.c. e 177 disp. Att. C.p.c..

15. in caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzata dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di quindici giorni dalla aggiudicazione), si calcoleranno approssimativamente tutte le somme necessarie per le spese della procedura, nonché per l'eventuale definitiva liberazione del bene, ove una tale attività sia ancora da compiere; così calcolate le somme dovute alla procedura, il delegato comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario, nel termine indicato nell'offerta, e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura con le modalità sopra indicate; entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito.

16. In caso di offerta unica:

a) qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

b) se l'unica offerta sia inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base, si opera come segue:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, senza incanto e con identico prezzo base);
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

17. In caso di più offerte valide (è valida l'offerta al ribasso fino al limite del 25% rispetto al prezzo base), si procederà a gara sulla base della offerta più alta. Nel corso di tale gara, ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di centoottanta secondi dall'offerta precedente, **non potrà essere inferiore al rilancio minimo di € 1.000,00** (Euro mille/00). Di tali operazioni verrà redatto processo verbale. Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato dispone la aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto la offerta più vantaggiosa (nell'individuare la offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta la offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità), se le offerte sono tutte equiparabili allora si aggiudicherà a chi ha depositato l'offerta per primo.

Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, la offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base, il bene è senz'altro aggiudicato.

Se l'offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, senza incanto e con identico prezzo base);
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

18. l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene, nonché dei compensi spettanti a norma del decreto ministeriale n. 227 del 2015 al delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento e degli importi necessari per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli; questi ultimi gli saranno successivamente restituiti dalla procedura;

l'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal delegato successivamente all'aggiudicazione. Il delegato, unitamente al deposito della minuta del decreto di trasferimento, depositerà apposita certificazione relativa all'esatto e tempestivo versamento da parte dell'aggiudicatario delle spese e degli oneri accessori. Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo.

19. tutte le attività sono eseguite dal professionista delegato presso il proprio studio.

20. per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

PUBBLICITA'

Il professionista delegato provvederà all'effettuazione delle seguenti formalità:

a) pubblicazione di un estratto dell'avviso di vendita almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte sui seguenti giornali: 1) **GAZZETTA DEL SUD** per una sola volta; 2) sui siti internet: **www.messinasportiva.it**; www.astalegale.net ; 3) mediante pubblicità **sul Portale Delle Vendite Pubbliche**. Si autorizza inoltre il più diligente dei creditori munito di titolo esecutivo a dare ulteriore pubblicità al presente avviso, a sua cura ed a sue spese non rimborsabili, ove lo ritenga opportuno.

CUSTODIA

Il delegato alla vendita, giusto provvedimento del G.E., è da intendersi nominato anche custode del bene pignorato.

La visita dell'immobile potrà effettuarsi previo appuntamento concordato con il professionista nominato custode (tel. 090/6409828– mail maria.direnzo85@gmail.com), previa prenotazione sul Portale delle Vendite Pubbliche, con la precisazione che le richieste dovranno essere formulate entro il termine ultimo di 15 giorni prima della vendita, non verranno esitate le richieste formulate dopo la scadenza del suddetto termine.

Messina, 09.03.2026

Il Professionista delegato

Avv. Maria Di Renzo

